

INDISCRETO

La moglie del vicesindaco fa causa al Comune

Quando la giunta, ieri, ha affrontato la cosa, il vicesindaco Riccardo De Corato ha preferito lasciare l'aula. Avrà trovato una scusa qualunque, tipo "ho lasciato gli occhiali in ufficio".

La cosa che poi si è discussa in sua assenza era la causa intentata da sua moglie, la consigliera regionale Silvia Ferretto, al Comune. L'oggetto del contendere risale alla primavera 2005, quando, denuncia la Ferretto «i miei cartelloni elettorali vennero sistematicamente

coperti, per lo più con fogli bianchi, dalla stessa ditta incaricata delle affissioni elettorali. Dal Comune io voglio sapere chi ha dato incarico di coprirli, nonostante neppure uno fosse illegale».

A Palazzo Marino la Ferretto ha chiesto un risarcimento di dodicimila euro, «ma - precisa - la causa è solo un modo per far saltare fuori la verità». La giunta, in assenza del marito della consigliera Ferretto, ha deliberato di dare incarico all'avvocatura di resisterle in giudizio.